



## **Decreto Dirigenziale n. 150 del 28/10/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI  
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E SELVICOLTURALI  
PER LA PREVENZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI NEI TERRENI SITI IN AGRO DEL  
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) ALLA LOC. CORPO DI CAVA, FG. 28, MAPPALI 63 -  
64 - 69 - 78 - 79 - 92" - PROPOSTO DAL SIG. SALSANO DANILO - CUP 8456.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato*

*una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;*

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

#### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0172129 in data 18.03.2019 contrassegnata con CUP 8456, il Sig. Salsano Danilo, residente in Viale Pastore G. Raffaele, 6 – 84131 Salerno, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Interventi infrastrutturali e selvicolturali per la prevenzione dagli incendi boschivi nei terreni siti in agro del Comune di Cava de'Tirreni (SA) alla loc. Corpo di Cava, fg. 28, mappali 63 – 64 – 69 – 78 – 79 - 92*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Rita Console, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0181714 del 20.03.2019, il Sig. Salsano Danilo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0214016 del 02.04.2019;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0326112 del 23.05.2019, il Sig. Salsano Danilo ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0412398 del 01.07.2019, prot. reg. n. 0414555 del 01.07.2019, prot. reg. n. 0414777 del 01.07.2019, prot. reg. n. 0418655 del 02.07.2019 e prot. reg. n. 0516292 del 28.08.2019

#### RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.09.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:  
"Il progetto è stato presentato quale verifica preliminare di incidenza e all'istanza è stato prodotto l'allegato III non corredato di alcuna relazione di Valutazione di Incidenza pertanto, in sede di istruttoria, al fine di poter escludere anche la più minima incidenza e formulare un parere, sono state richieste svariate integrazioni. Tale richiesta è stata riscontrata con le note di cui sopra in maniera non esaustiva soprattutto per quanto concerne la realizzazione delle fasce parafulco le quali vengono definite come "*aree da cui viene eliminato materiale secco (polloni seccati, materiale legnoso a terra, arbusti seccati tra quelli invasivi e colonizzatori ).....modalità d'intervento: ripulitura del materiale secco in bosco su fasce a sinistra e destra delle piste esistenti*" al posto di "*striscia di terreno mantenuta sgombra da vegetazione*".  
Non risulta, come d'altronde richiesto, sia con la nota di cui sopra che successivamente per le vie brevi, argomentata la scelta progettuale di tali fasce in funzione di eventuali incendi né per quanto concerne la localizzazione (a destra e sinistra delle piste esistenti) né tanto meno per l'ampiezza (50 m x 2 per una pista e 25 m per l'altra). Nelle prime integrazioni si riporta che : "*per quanto concerne l'ampiezza delle fasce tagliafuoco queste sono state computate da un minimo di 25 m per l'area a minor pendenza e di 50 m per l'area con maggior pendenza compatibilmente e rispettando anche i limiti di proprietà entro cui realizzare il progetto*"ci si limita a dire che "sono

*state computate*” non viene in alcun modo illustrata la modalità di computo utilizzata che ha portato a definire tale ampiezza delle fasce; successivamente, nelle ultime integrazioni spontanee, si afferma invece che: “si è **ipotizzata una ripulitura del materiale secco per una larghezza di 50 ml (fasce parafuoco)**.....**si è ipotizzata una ripulitura del materiale secco per una larghezza di 25 ml (fasce parafuoco)**”.

In considerazione delle criticità sopra esposte non potendo, dalle informazioni acquisite, escludere possibili effetti significativi negativi sul sito, l'istruttore propone alla Commissione che l'intervento debba procedere alla Valutazione Appropriata di Incidenza.

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Console e della proposta di parere, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le motivazioni di cui sopra.”**

- b. che l'esito della Commissione del 10.09.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Salsano Danilo con nota prot. reg. n. 0575706 del 27.09.2019;
- c. che il proponente Sig. Salsano Danilo non ha trasmesso osservazioni ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. alla nota prot. reg. n. 0575706 del 27.09.2019;
- d. che il Sig. Salsano Danilo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 20.04.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.09.2019, il progetto di “*Interventi infrastrutturali e selvicolturali per la prevenzione dagli incendi boschivi nei terreni siti in agro del Comune di Cava de'Tirreni (SA) alla loc. Corpo di Cava, fg. 28, mappali 63 – 64 – 69 – 78 – 79 - 92*” proposto dal Sig. Salsano Danilo, residente in Viale Pastore G. Raffaele, 6 – 84131 Salerno per le seguenti

motivazioni:

Il progetto è stato presentato quale verifica preliminare di incidenza e all'istanza è stato prodotto l'allegato III non corredato di alcuna relazione di Valutazione di Incidenza pertanto, in sede di istruttoria, al fine di poter escludere anche la più minima incidenza e formulare un parere, sono state richieste svariate integrazioni. Tale richiesta è stata riscontrata con le note di cui sopra in maniera non esaustiva soprattutto per quanto concerne la realizzazione delle fasce parafuoco le quali vengono definite come *“aree da cui viene eliminato materiale secco (polloni seccati, materiale legnoso a terra, arbusti seccati tra quelli invasivi e colonizzatori).....modalità d'intervento: ripulitura del materiale secco in bosco su fasce a sinistra e destra delle piste esistenti”* al posto di *“striscia di terreno mantenuta **sgombra** da vegetazione”*.

Non risulta, come d'altronde richiesto, sia con la nota di cui sopra che successivamente per le vie brevi, argomentata la scelta progettuale di tali fasce in funzione di eventuali incendi né per quanto concerne la localizzazione (a destra e sinistra delle piste esistenti) né tanto meno per l'ampiezza (50 m x 2 per una pista e 25 m per l'altra). Nelle prime integrazioni si riporta che: *“per quanto concerne l'ampiezza delle fasce tagliafuoco queste **sono state computate** da un minimo di 25 m per l'area a minor pendenza e di 50 m per l'area con maggior pendenza compatibilmente e rispettando anche i limiti di proprietà entro cui realizzare il progetto”*ci si limita a dire che *“sono state computate”* non viene in alcun modo illustrata la modalità di computo utilizzata che ha portato a definire tale ampiezza delle fasce; successivamente, nelle ultime integrazioni spontanee, si afferma invece che: *“si è **ipotizzata** una ripulitura del materiale secco per una larghezza di 50 ml (fasce parafuoco).....si è **ipotizzata** una ripulitura del materiale secco per una larghezza di 25 ml (fasce parafuoco)”*.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 3.1 al proponente;
  - 3.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
  - 3.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio